



08/00161760

ITA:

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI RAVENNA

42

EMILIA-ROMAGNA

PROVINCIA E COMUNE RA-RAVENNA, città

LUOGO via N. Fondinelli, ang. via A. Baccharini; (+RAM)

OGGETTO Ex Chiesa di S. Nicolò

CATASTO F.77 p.183 (1874), part. 183

CRONOLOGIA ~~sec. XIV, restaurata nel sec. XVI~~AUTORE ? ~~I restauri del 1889 furono diretti da Girolamo Curiali.~~DEST. ORIGINARIA ^{Chiesa} ~~Luogo di culto ecclesiastico al Monastero degli Agostiniani~~USO ATTUALE ^{Nessuno} ~~La chiesa consacrata è adibita a cavallerizza militare~~

PROPRIETÀ Proprietà demaniale dello Stato

VINCOLI LEGGI DI TUTELA Vincolo De jure, legge del 1.VI.1939; n°1089/1939, art 4
P.R.G. E ALTRI

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA ^(Angolare) Longitudinale a: una navataCOPERTURE Tetto a capanna ~~in coppi~~; coppiate in legno; manto in coppiVOLTE o SOLAI ~~Travature lignee a capriate, nel presbiterio una volta a crociera~~

SCALE Nessuna

TECNICHE MURARIE ^{Muratura in} Mattoni a vistaPAVIMENTI ~~Era lastricata in marmo bianco e rosso~~ Terra battutaDECORAZIONI ESTERNE ~~Particolarmente decorativa la ghiera in cotto della su~~
~~porta trecentesca e finestre ogivali, cornicione ad archetti~~

DECORAZIONI INTERNE Affreschi

ARREDAMENTI

STRUTTURE SOTTERRANEE

DESCRIZIONE

La facciata è scandita da sei paraste (due laterali e quattro mediane) nello spazio fra le quali si aprono cinque finestroni e la porta principale. In asse con la porta, sopra di essa, è visibile la traccia circolare di un rosone ora occluso. Sul fianco sinistro conserva tracce della costruzione trecentesca: tra le nove paraste si aprono grandi finestre rettangolari e due moderni ampi portoni. Ancora visibili, visibili vestigia della chiesa del sec. XIV, tre archi ogivali delle finestre e della porta originali con le cornici lavorate finemente. Alla sommità, il sottocornicione è costituito di archetti in cotto. Interno ad unica navata col presbiterio affiancato da due cappelline a pianta rettangolare. Gli archi di accesso alle cappelline (ora occlusi) e l'arco trionfale sono ogivali a doppia ghiera. Nell'intradosso dell'arco trionfale sono motivi ornamentali a fresco e due piccoli ritratti ottagonali di vescovi (fine sec. XV). Abside pentagonale trecentesca. Catino absidale su archi acuti e costoloni (un costolone è ornato a fresco con un festone di foglie e frutta).

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE

La chiesa fu edificata nel 1364 ove era l'antica chiesa di S. Nicolò della Vigna risalente al sec. VIII (V. G. Rossi, ^{bibl. 1} ~~Hist. Rav., Lib. V p. 3~~
~~A. Fantuzzi, Memorie Sacre, Tom. V p. 194, Tom. VI p. 202; Ferretti, Vite degli Arcivescovi di Ravenna~~). Notevolmente restaurata nel 1589, re-
stano dell'originaria architettura gotica tracce degli eleganti archi ogivali in terracotta nel fianco esterno e la bella abside al-
l'interno che nel secolo XIV fu ornata di affreschi di buona scuola. A destra era sorto il convento degli Agostiniani cui la chiesa
restò accessorio fino alla fine e soppressione del monastero. Il fianco su via Baccarini, ora murato, aveva un piccolo portico sorret-
to da due colonne di marmo greco e da pilastri marmorei con bei bassorilievi del sec. XVI (ora al Museo Naz. di Ravenna). Nel 1709 la chi-
esa fu arricchita delle tele di P. Cesare Pronti che affrescò anche le due cappelline di S. Agostino e S. Monica. Il Pronti fu anche au-
tore del bel paliotto dell'altare maggiore rappresentante a chiaroscuro la traslazione di S. Monica da Ostia a Roma.
Il convento fu soppresso una prima volta nel 1789 e poi definitivamente nel 1866; la chiesa sconsacrata passò in proprietà della fa-
miglia Fasolini. Fu dapprima deposito, poi dal 1855 scuderia militare. Venne da ultimo adibita a palestra per manifestazioni sportive
quindi a cavallerizza militare. Le pareti interne sono state coperte con uno strato di intonaco. E' probabile che parte degli affre-
schi che ornavano l'abside e le cappelline laterali siano ancora in loco.

SISTEMA URBANO

All'interno delle mura medievali, nel centro storico.

RAPPORTI AMBIENTALI

LDC + via Baccarini

La cortina viaria su cui si affaccia (via Rondinelli) ha mantenuto abbastanza integri gli originari rapporti ambientali che ri-
sultano compromessi invece sul lato che si estende su via Baccarini.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

Fu restaurata nel 1589 dall'agostiniano Girolamo Curiali; a questo restauro deve l'attuale aspetto. Nel 1855 fu adibita a scuderia militare. Le pareti interne furono ricoperte con uno strato di intonaco.

BIBLIOGRAFIA

- G. Fabri, Le Sacre memorie di Ravenna antica, Venezia 1644
- F. Beltrami, Il forestiere instruito delle cose notabili della città di Ravenna, Ravenna 1791
- A. Tarlazzi, Memorie sacre di Ravenna, Ravenna 1852
- A. Zirardini, Antichi edifici di Ravenna, Ravenna 1908-1909
- C. Ricci, Guida di Ravenna, Bologna 1923.
- G. Rossi, Historiarum Ravennatum, Venezia 1589
- M. Fantuzzi, Monumenti Ravennati dei secoli di mezzo, Venezia 1802-1804

TIPO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 15/12/72						DATA DI RILEVAMENTO 16/12/75						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X						X									
STRUTTURE MURARIE			X						X									
STRUTTURE			X						X									
STRUTTURE E SOFFITTI			X						X									
STRUTTURE ELEMENTI																		
STRUTTURE E ELEMENTI																		
STRUTTURE E ELEMENTI INT.																		

OSSERVAZIONI

ALLEGATI

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE

ESTRATTO MAPPA CATASTALE

All. n. 1, 1 bis

~~F. 77 p. 183~~

~~scala 1:1000~~

FOTOGRAFIE

FOTOGRAFIE

~~5 fotografie~~

All. n. 2, 3

DISEGNI E RILIEVI

MAPPE - RILIEVI - STAMPE

MAPPE

DOCUMENTI VARI

ARCHIVI

RELAZIONI TECNICHE

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Nullo Piranoli

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

(Arch. Francesco Zurli)



REVISIONI

VALERIO BRUNETTI 10 SET. 1988

Valerio Brunetti

DATA

15 DIC. 1975